



Provincia di Lecco



Venerdì 11 Maggio ore 21.00

STORIE NON SOLO DI SPORT

Esperienze di vita, di educazione e di volontariato

Interviene e modera **Nando Sanvito**, giornalista sportivo Mediaset

Saluto iniziale di

Fiorenzo Magni, campione di ciclismo

Stefano Baldini, maratoneta, oro alle Olimpiadi di Atene 2004

Testimonianze di

Federico Negri, nuotatore disabile, presenta il video

“Il Sogno di Federico”

Monica Casiraghi, ultramaratoneta

e delle società sportive **A.S.D. Rugby Lecco - G.S. Aurora San Francesco** di Lecco

Tra le società sportive presenti
ne sarà sorteggiata una che
vincerà 2 biglietti in tribuna
per l'arrivo del
Giro d'Italia
Piani dei Resinelli 20.05.2012

Grande Ospite “dell'ultim'ora” **Stefano Baldini, maratoneta, oro alle Olimpiadi di Atene 2004**

Il campione olimpico di Atene, che nella sua carriera di maratoneta ha conquistato moltissimi successi e vittorie, **sarà infatti ospite della serata per raccontare la sua storia, a tutto campo.**

Un appuntamento da non perdere per gli sportivi ma, in generale, per tutti i cittadini che vorranno conoscere da vicino un vero campione, ascoltare come è nata la sua passione per lo sport e come questa si è poi trasformata in un vero e proprio lavoro che, con impegno e sacrificio, ma anche con grande amore, lo ha portato a scalare le classifiche nazionali e internazionali e a conquistare la prestigiosa medaglia d'oro olimpica di Atene 2004.



Nando Sanvito, giornalista, lavora da circa 25 anni nella redazione sportiva delle Reti televisive Mediaset. Laureato in Lettere Moderne, ha cominciato la sua traiettoria professionale, quando a Madrid, nel 1981, si trovò coinvolto in un colpo di Stato militare. Nell'occasione iniziò ad inviare reportage ai giornali italiani che non avevano all'epoca corrispondenti nella capitale spagnola.

Dopo aver lavorato per la carta stampata (Il Giornale di Indro Montanelli, Il Sabato) si è dedicato alla televisione in Fininvest,

cominciando da Telecapodistria e approdando poi a Mediaset. Oggi si occupa soprattutto di calcio in programmi come Studio Sport e negli eventi trasmessi da Premium calcio. Ha seguito come inviato Europei e Mondiali di calcio. È collaboratore di giornali, radio e testate on line in Italia e all'estero. Negli ultimi anni si sta dedicando a un lavoro educativo nelle scuole, nelle polisportive, negli oratori, nei centri culturali raccontando con supporto video storie di sport. Il denominatore comune di queste storie è lo sport come “metafora della vita”. Vengono, cioè, fatte emergere le dinamiche interne a un evento sportivo, mostrando come esse siano le stesse della vita di tutti i giorni. Si ragiona di sport e ci si trova a riflettere sulla vocazione umana, su elementi, motivazioni, dinamiche del quotidiano, insomma sulla sfida della vita.

Fiorenzo Magni (Vaiano, 7 dicembre 1920) è un campione italiano di ciclismo, professionista dal 1940 al 1956. Soprannominato il **Leone delle Fiandre**, fu il "terzo uomo" dell'epoca d'oro del ciclismo italiano, rivale di Fausto Coppi e Gino Bartali. Vinse tre Giri delle Fiandre consecutivi e tre Giri d'Italia. Ritiratosi dalle corse conservò a lungo posizioni di rilievo in ambito dirigenziale. Fu Commissario tecnico della Nazionale, poi presidente dell'Associazione Corridori ed infine presidente della Lega del Professionismo. È presidente della Fondazione del Museo del ciclismo del Ghisallo. Nel 2004 è stato insignito del Collare d'Oro al Merito Sportivo. Attualmente vive a Monticello Brianza.



Federico Negri è un ragazzo disabile di 18 anni di Rozzano. Federico ha un'emiparesi destra e ritardi mentali medi della cognizione. Stimolato da un video di un suo amico e futuro allenatore, **Massimo Magnocavallo**, che documentava la traversata del Lario da Lecco a Colico e la successiva corsa in bici e "a piedi" fino in Austria (progetto Tri-Alpi 2010), ha deciso di imparare a nuotare con l'obiettivo di attraversare il lago di Lecco dal molo di Malgrate sino alla Canottieri di Lecco.

Dopo 10 mesi di duro lavoro in piscina e in acque libere, il 31 luglio 2011 Federico ha realizzato il suo sogno. Tutto ciò ha portato in lui grandi cambiamenti: più autonomia, più autostima e voglia di gridare al mondo che lui esiste e che vuole motivare altre persone come lui.

È stato realizzato un video della traversata intitolato "**Il sogno di Federico**", presentato durante la serata "Dovevo farcela e ce l'ho fatta" che si è tenuta venerdì 25 novembre 2011 presso le scuole elementari di Malgrate e che sarà presentato durante la serata.



Monica Casiraghi, quarantadue anni di Missaglia, campionessa mondiale ed europea di Cento chilometri, di professione operaia. Monica ha le idee chiare: «Quando corri una cento chilometri sei tu e la fatica. Devi reggere fino al traguardo». Con questo spirito domenica 22 aprile ha partecipato alla cento chilometri mondiale a Seregno. Suo obiettivo per la stagione è anche vincere il mondiale di 24 ore a settembre in Polonia; nel 2010 è arrivata seconda con il record italiano, 232 chilometri.

«Tiger Kassi», dove «Kassi» sta per Casiraghi. Così la chiamarono i russi nel 2003 agli europei di Chernogolovka quando Monica conquistò l'argento e fermò il cronometro a **7 ore e 28, record italiano ancora imbattuto**.

Per i comuni mortali già pensare di portare a termine una maratona sembra un'impresa epica, ma per lei no. A sentirla parlare sembrerebbe una cosa facile, che non costa poi così tanta fatica: «Quando sto bene sette ore volano. È meno faticoso di una giornata di lavoro», dice con un sorriso. «La Cento è una corsa con te stessa e con il tuo dolore».

(Fonte: [Walter Todaro, su SeregnoInforma](#), Mercoledì 7 Marzo 2012)



A.S.D. Rugby Lecco. Il Presidente **Stefano Gheza** racconta come uno dei primi teorizzatori della cosiddetta pedagogia sportiva è stato Sir Thomas Arnold, che nei primi anni dell'800 insegnava nella Public School della Città di Rugby dove la tradizione (supportata ovviamente da fonti storiche) fa nascere lo sport del rugby.

Sostiene come lo sport non debba essere solo un momento di svago e divertimento, ma anche un'occasione di crescita etica e morale, con un importante ruolo educativo.

Il rugby, a qualunque livello praticato, ha mantenuto, molto più di altri sport più "famosi", un'attenzione particolare al rispetto di regole, arbitro ed avversari e l'impatto educativo di questo approccio dà risultati importanti.

Durante la serata interverrà **Stefano Gheza**, che brevemente presenterà la società e racconterà le origini del rugby ed in particolare il perché, ancora oggi, è considerato sport leale ed educativo per chi lo

pratica.

Interverrà poi il capitano **Giancarlo Locatelli**, che ha rinunciato anni fa ad importanti richieste di squadre "blasonate" per condividere il progetto di crescita del Rugby Lecco, che ha contribuito a portare in serie B.



G.S. Aurora San Francesco di Lecco opera nel rione lecchese di Santo Stefano dal 1962 (50° anniversario nel 2012). Conta circa 1.000 iscritti suddivisi in 6 sezioni: calcio, pallavolo, pallacanestro, sci montagna, ginnastica, bikers.

Si propone di contribuire a formare degli individui, non solo di allenare degli atleti e sostiene e accompagna la crescita dei giovani attraverso la pratica sportiva ispirata a valori cristiani. Offre tanto sport, ma anche uno spazio di aggregazione e di formazione.

Nell'ultimo decennio l'Aurora ha messo a punto un progetto educativo per le diverse fasce d'età a confermare la sensibilità verso la formazione e la crescita della persona attraverso lo sport. Interverrà il **Presidente Fabrizio Arrigoni** che brevemente presenterà la società ed i progetti in atto grazie all'ispirazione e motivazione **dell'Assistente Spirituale Padre Bruno Lenta**, della vicinanza e supporto del **Parroco Padre Saverio Corti** fresco della nomina di Presidente

Onorario, dei past president e soprattutto della grande attività del Consiglio Direttivo e dei tanti collaboratori.

Interverrà poi il **Dr. Silvano Sala, Psicologo responsabile del team formazione** per presentare il progetto formativo in atto. Sarà inoltre presente tra il pubblico la **Dott.sa Clara Gasperini, Assistente Sociale** che ha appena presentato una tesi di laurea basata sull'esperienza all'interno del nostro gruppo sportivo e di un potenziale progetto che vede nello sport uno strumento e una grande risorsa per costruire un'ulteriore rete positiva di rapporti con l'obiettivo di prevenire, gestire e curare il disagio giovanile.